

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile dr. Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica: [varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it) sito internet [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it)

## Sommario

<b>APPLAUSI E STRETTE DI MANO NON CI SALVERANNO di Giacomo Brusa.....</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Prot. n. 88 apertura festiva punti vendita piante e fiori: chiarimenti e raccomandazioni .....</b>	<b>pag.2</b>
<b>Vendita di piante e fiori e lavori di manutenzione del verde: riapertura delle attività.....</b>	<b>pag.4</b>
<b>L'intervista del presidente Giacomo Brusa a Varese news prima dell'11 aprile.....</b>	<b>pag.5</b>
<b>GIANSANTI: DELUDENTE E INADEGUATA LA RISPOSTA DEL COMMISSARIO UE.....</b>	<b>pag.6</b>
<b>Giansanti su designazione di Carlo Bonomi a futuro presidente di Confindustria.....</b>	<b>pag.6</b>
<b>AGRINSIEME: inaccettabile collegare ruolo allevamenti a evoluzione pandemia.....</b>	<b>pag.6</b>
<b>Consultate il nostro sito <a href="http://www.agriprealpi.it">www.agriprealpi.it</a> .....</b>	<b>pag.7</b>
<b>Vendita prodotti a domicilio, un servizio di Varese news .....</b>	<b>pag.8</b>
<b>Prezzi gasolio Q8 valevoli per domani 18 aprile.....</b>	<b>pag.8</b>

# Non c'è ambiente senza agricoltura.

# APPLAUSI E STRETTE DI MANO NON CI SALVERANNO

di Giacomo Brusa

Care associate , cari associati

il periodo che stiamo vivendo cambierà per sempre la nostra vita e le nostre aziende. Mai nessuno avrebbe pensato ad un blocco dell' economia e della società intera di queste dimensioni .

Stiamo tutti vivendo un periodo travagliato , in particolare noi agricoltori . siamo stati chiamati a continuare il nostro lavoro e malgrado l' 'Emergenza del virus ogni giorno abbiamo garantito il cibo sulle tavole dei nostri concittadini, abbiamo lavorato per assicurare la tutela idrogeologica e la bellezza del nostro territorio , per garantire la continuità delle nostre imprese , per assicurare ai nostri dipendenti il loro posto di lavoro nelle nostre aziende, per dare alle nostre famiglie serenità in un momento drammatico .

Purtroppo ancora oggi talvolta noi agricoltori siamo ingiustamente accusati di essere inquinatori e addirittura portatori di malattie.

Penso che, con la gente in coda nei supermercati, tutti abbiano compreso l'importanza del nostro Lavoro . Anzi , a voler cercare una nota di ottimismo , constato con piacere che i produttori che vendono la propria produzione nelle aziende conserveranno la clientela che proprio oggi li ha scoperti con la qualità e la gentilezza che li caratterizza .

Purtroppo tra di noi c'è chi sta soffrendo la situazione attuale in modo drammatico : floricoltori , manutentori e selvicoltori in questo periodo di grande lavoro hanno visto serrate le loro attività per oltre un mese e grazie all'operato di Confagricoltura hanno potuto riaprire le loro attività ,mentre purtroppo agrituristi e allevatori di equini sono ancora totalmente bloccati .

La nostra azione sindacale continua con ancora maggiore convinzione e fermezza. Mai come i questi momenti essere parte di un sindacato ed essere uniti nella difesa delle nostre imprese ci fa sentire il nostro ruolo nella società ed il senso di appartenenza ad una comunità tanto più grande di ciascuno di noi .

Oggi si capisce l' importanza di essere rappresentati da una associazione forte e credibile; la pressione

sindacale per fare valere le nostre richieste deve interessarci sempre di più e deve far parte del nostro quotidiano: non possiamo rivolgerci all'associazione solo proprio quando non ne possiamo più e solo quando ne abbiamo bisogno assoluto.

L'associazione cresce e prospera solo con la partecipazione , l'ascolto e la presenza degli associati . e solo con tutto questo crescono e prosperano le singole imprese . Solo così possiamo far crescere le nostre imprese lottando per i nostri diritti con uno stato che purtroppo non tutela tutti e in questo momento forse non è in grado neppure di tutelare se stesso .

Durante questa terribile crisi sanitaria, ciò che fin dall'inizio abbiamo chiesto a gran voce al Governo e all'Unione Europea è liquidità.

Liquidità , soldi freschi e veri, a sostegno delle imprese agricole e in favore dei consumi agroalimentari. Finora sono arrivate solo misure superficiali, sempre accompagnate da autorevoli riconoscimenti per il lavoro svolto dagli agricoltori.

Ma di applausi e strette di mano ce ne facciamo poco, ora servono fatti concreti.

Mi auguro di rivederci presto e di rivendervi tutti .

State in salute

**Il Vostro presidente Giacomo Brusa**

---

## Protocollo n. 88

### 1) APERTURA FESTIVA PUNTI VENDITA

#### PRODOTTI DEL FLOROVIVAISMO;

### 2) PROCEDURE DI SICUREZZA GENERALE;

### 3) PROCEDURE DI SICUREZZA- PUNTI

#### VENDITA

##### 1) APERTURA FESTIVA PUNTI VENDITA

###### PRODOTTI DEL FLOROVIVAISMO

Faccio seguito ai numerosi quesiti relativi alla possibilità di apertura domenicale e festiva dei punti vendita dei prodotti del florovivaismo , per comunicarVi che – sentito anche qualcuno degli associati interessati – ed anche in assenza di un divieto specifico, **si ritiene necessario consigliare di non aprire i punti vendita nelle giornate domenicali e festive (esempio 25 aprile e primo maggio).**

Come ben sapete l' apertura è stata particolarmente

Pag. 2

sofferta e combattuta e , pure bene comprendendo il danno economico , vediamo il rischio di una forte movimentazione di persone , che nelle giornate festive potrebbero cogliere il pretesto per uscire di casa .

Tutto questo potrebbe compromettere totalmente il risultato sin qui raggiunto ed esporre clienti ed operatori a pesanti sanzioni .

Si raccomanda inoltre di prestare la massima attenzione ai prodotti che vengono venduti, ricordando **che “è consentita la vendita anche al dettaglio” esclusivamente “ di semi, piante e fiori ornamentali, piante in vaso , fertilizzanti etc. “** e ricordando inoltre le eventuali diverse tipologie di prodotti esposti devono essere transennate o comunque vietate alla vendita . Vedi nota esplicativa della Regione Lombardia ( 2020 apr 14 DGA apertura floro cliccando [QUI](#) .

## **2) PROCEDURE DI SICUREZZA- GENERALE**

Dal momento che con i recenti provvedimenti le attività agricole , la selvicoltura , la vendita diretta del produttore florovivaista e la manutenzione del verde sono consentite , si ricorda il necessario rispetto delle normative di sicurezza vedi protocollo “ Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020 al quale è necessario attenersi. ( cfr. ns. protocollo n. 85 del 11 aprile) Il protocollo condiviso è consultabile cliccando [QUI](#)

Si ritiene in ogni caso necessario consultare al riguardo il Consulente aziendale per la sicurezza sui luoghi di lavoro ed aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi ( DVR ) aziendale .

## **3) PROCEDURE DI SICUREZZA- PUNTI VENDITA**

Oltre a quanto sopra riportato si ricorda che per tutti i punti vendita :

### **I ‘ Allegato 5 al DPCM del 10 aprile 2020 prevede :**

1) Mantenimento in tutte le attività e loro fasi del distanziamento interpersonale

- 2) Garanzia di pulizia e igiene ambientale con frequenza almeno due volte al giorno ed in funzione dell'orario di apertura
- 3) Garanzia di adeguata aerazione naturale e ricambio d'aria
- 4) Ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touch e sistemi di pagamento
- 5) Utilizzo di mascherine nei luoghi e ambienti chiusi e comunque in tutte le possibili fasi lavorative laddove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale
- 6) Uso dei guanti “usa e getta” nelle attività di acquisto, particolarmente per l'acquisto di alimenti e bevande
- 7) Accessi regolamentati e scaglionati secondo le seguenti modalità:
  - a) Attraverso ampliamenti delle fasce orarie
  - b) Per locali fino a 40 mq può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori
  - c) Per locali di dimensioni superiori a quelle di cui alla lettera b), l'accesso è regolamentato in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, percorsi di entrata e di uscita
- 8) Informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata

### **L'Ordinanza di Regione Lombardia n. 528 del 11 aprile 2020 all ‘ art. 1.2 . Commercio al dettaglio prevede inoltre:**

- d) l'accesso alle attività commerciali al dettaglio, al fine di limitare al massimo la concentrazione di persone, è consentito ad un solo componente per nucleo familiare, fatta eccezione per la necessità di recare con sé minori, disabili o anziani)\_gli esercizi commerciali al dettaglio, di cui è consentita l'apertura in base all'allegato 1 del D.P.C.M. del 10 aprile 2020, come integrato dal precedente punto a), devono mettere a disposizione dei clienti guanti monouso e idonee soluzioni idroalcoliche per le mani, prima dell'accesso all'esercizio\_si raccomanda la rilevazione, mediante idonee strumentazioni, a cura dei gestori degli ipermercati, supermercati, discount di alimentari e farmacie, della temperatura corporea dei clienti, oltre che del personale, prima del loro accesso. A seguito del rilievo di

- e) temperatura corporea uguale o superiore a 37,5 °C, deve conseguire
  - f) l'inibizione all'accesso all'attività con invito a ritornare alla propria abitazione e limitare al massimo i contatti sociali e contattare il proprio medico curante;
  - g) sono sospesi i mercati scoperti e le fiere, sia per il settore merceologico alimentare che non alimentare.
  - h) è consentita la consegna a domicilio da parte degli operatori commerciali al dettaglio per tutte le categorie merceologiche, anche se non comprese nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 10 aprile 2020; come previsto dal Punto 1.12.5 della tabella A del d.lgs. n. 222/2016, quando l'attività di consegna a domicilio è accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo. La consegna a domicilio deve avvenire nel rispetto dei requisiti igienico sanitari sia per il confezionamento che per il trasporto evitando altresì che al momento della consegna vi siano contatti personali a distanza inferiore a un metro;
  - i) è consentita la vendita via internet, corrispondenza, telefono, televisione e radio di tutte le categorie merceologiche, secondo quanto previsto dall'allegato 1 del D.P.C.M. del 10 aprile 2020.
- Come di consueto Vi invito ad utilizzare come strumento di comunicazione principale la posta elettronica ( [varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it) ) , visto il numero ridottissimo di presenti in ufficio.**
- j) \_Nel rimanere a disposizione per ogni necessità , con l'occasione si porgono i migliori saluti i.  
il direttore giuliano bossi

## **Vendita di piante e fiori e lavori di manutenzione del verde: riapertura delle attività.**

Come già comunicato per posta elettronica a tutti gli associati con circolare protocollo n. 86, informiamo che Regione Lombardia ha emanato l'Ordinanza n. 528 del 11 aprile 2020 , valida dalla data del 14 aprile 2020 fino al 3 maggio 2020.

Nella tarda serata dell'11 aprile è stato inserito il seguente quesito e la relativa risposta :

**“È consentita l'attività di vendita al dettaglio di prodotti agricoli, compresi piante, fiori e orticoli, da parte dell'imprenditore agricolo?”**

***In base al DPCM del 10 aprile 2020 e alle Faq pubblicate sul sito del Governo, gli imprenditori agricoli possono commercializzare i prodotti della propria attività. Ne consegue che gli imprenditori agricoli (tra cui i florovivaisti) possono vendere al dettaglio fiori, piante, semi, fertilizzanti, ecc”***

**Quindi dalla data del 14 aprile i produttori florovivaisti ( codice ATECO 01) potranno finalmente aprire la commercializzazione al dettaglio di fiori , piante , semi , fertilizzanti , ecc. “ , prima riservata nella sola Regione Lombardia a Ipermercati e Supermercati. Senza timore di alcuna smentita possiamo affermare che questo è un grande risultato di Confagricoltura , per il quale ci sentiamo di ringraziare sentitamente il Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana , l'Assessore all' Agricoltura e soprattutto i numerosi Consiglieri Regionali del territorio, sia della maggioranza che dell'opposizione , che ci hanno dato ascolto , hanno compreso le nostre ragioni ed hanno supportato le nostre richieste.**

**I florovivaisti varesini hanno accettato con grande senso di responsabilità la chiusura della commercializzazione dei loro prodotti nelle loro aziende ma non era tollerabile che fiori e piante potessero essere venduti da supermercati ed ipermercati e non dai produttori. Non era tollerabile come principio e non era neppure giustificato dal punto di vista sanitario.**

**Non è stata accettabile in tutto questo periodo la girandola di false informazioni sul tema da parte dei soggetti più disparati mossi solo dalla volontà di acquisire credibilità , soci e tessere , tesi a trovare il modo di quantificare i danni o chiedere lo stato di crisi, piuttosto che risolvere con determinazione e concretezza il grosso problema del settore.**

**Per il futuro ci auguriamo maggiore unità di intenti nel settore , maggior confronto e , soprattutto , che intervenga chi ne ha titolo, in termini di rappresentatività , di competenza e soprattutto di serietà.**

pag. 4

Chiudiamo ora finalmente il cerchio: le attività agricole , la selvicoltura , la vendita diretta del produttore florovivaista e la manutenzione del verde sono ora , in questo tempo difficile , consentite; tutto questo è un grande riconoscimento del ruolo e della funzione economica, ambientale e sociale del settore. Con l' ' auspicio per tutti di riuscire a recuperare almeno parzialmente una stagione pessima .

Ricordo che per tutte le attività non sospese, le modalità di svolgimento del lavoro devono essere effettuate nel rispetto delle linee guida per il contenimento del COVID-19, contenute nel protocollo condiviso da Governo e Parti Sociali in data 14/03/2020, cfr ns. protocollo n. 85 del 11 aprile . *Come di consueto Vi invito ad utilizzare come strumento di comunicazione principale la posta elettronica ([varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it)) , visto il numero ridottissimo di presenti in ufficio. Inoltre sul nostro sito [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it) è possibile consultare tutte le nostre circolari pubblicate fino alla data odierna Le nostre circolari sono consultabili cliccando sul seguente indirizzo <http://www.agriprealpi.it/category/news/>*

Nel rimanere a disposizione per ogni necessità , con l' ' occasione si porgono i migliori saluti i.  
il direttore giuliano bossi

## L'intervento/intervista del presidente Giacomo Brusa al quotidiano Varese news prima dell'11 aprile u.s.

“Florovivaismo, perchè i supermercati si e i produttori no?”

*Confagricoltura Varese si indigna davanti all'ultima decisione di regione Lombardia, che tra le altre prevede la possibilità di vendere fiori e piante nei negozi della grande distribuzione mentre per le aziende di florovivaismo continua a mantenere chiusi i punti vendita al dettaglio.*

*«In un momento così difficile per la nostra vita personale ma soprattutto per la sopravvivenza delle aziende – Sottolinea **Giacomo Brusa**, presidente di Confagricoltura Varese – **Non possiamo non rimanere stupiti e contrariati dalla decisione di consentire la vendita al dettaglio di piante e fiori in ipermercati e supermercati mentre in Regione Lombardia**, stando almeno al parere dell' Assessore Regionale del 28 marzo, **i punti vendita aziendali dovrebbero rimanere chiusi** e l'attività floricola è ammessa soltanto per quanto riguarda la produzione e la vendita a domicilio».*

*Una decisione su cui l'associazione di categoria non intende tacere: «**Già dalla primissima mattinata di oggi siamo al lavoro per superare questa inammissibile discriminazione**: avevamo accettato con senso di responsabilità la chiusura totale dei punti vendita del comparto, e scoprire che la vendita è stata riammessa solo nei punti vendita della grande distribuzione, che si fornisce prevalentemente fuori dall'Italia, è un terribile colpo basso. La regola dovrebbe essere: o tutti o nessuno. Lavoreremo per questo, con l' ' auspicio di superare questa ennesima stortura e soprattutto di tornare al più presto alla normalità nella vita economica, sociale e personale di ciascuno di noi» .*

## La regione ci ha ascoltato

*Senza timore di alcuna smentita possiamo affermare che questo è un grande risultato di Confagricoltura , per il quale ci sentiamo di ringraziare sentitamente **il Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana , l' ' Assessore all' ' Agricoltura e soprattutto i numerosi consiglieri regionali del territorio, sia della maggioranza che dell'opposizione** , che ci hanno dato ascolto , hanno compreso le nostre ragioni ed hanno supportato le nostre richieste. Precedentemente i florovivaisti varesini hanno accettato con grande senso di responsabilità la chiusura della commercializzazione dei loro prodotti nelle loro aziende ma non era tollerabile che fiori e piante potessero essere venduti da supermercati ed ipermercati e non dai produttori. Non era tollerabile come principio e non era neppure giustificato dal punto di vista sanitario. Non è stata accettabile in tutto questo periodo la girandola di false informazioni sul tema da parte dei soggetti più disparati mossi solo dalla volontà di acquisire credibilità , soci e pag. 5*

tessere , tesi a trovare il modo di quantificare i danni o chiedere lo stato di crisi, piuttosto che risolvere con determinazione e concretezza il grosso problema del settore.

---

## **CORONAVIRUS, GIANSAANTI: DELUDENTE E INADEGUATA LA RISPOSTA DEL COMMISSARIO UE ALL'AGRICOLTURA SU RISORSE FINANZIARIE PER IL SETTORE**

“Una risposta deludente e non adeguata alla gravità della situazione del settore agricolo in Italia e nella UE. L'emergenza non può essere gestita con il ricorso agli aiuti di Stato e con la riprogrammazione dei fondi ancora non spesi a livello nazionale per lo sviluppo rurale”. Il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, commenta così l'intervento svolto ieri dal commissario UE all'Agricoltura nel corso della riunione della competente Commissione del Parlamento Europeo. Secondo il commissario il bilancio dell'Unione non dispone delle risorse finanziarie, per dare seguito agli interventi richiesti dagli Stati membri – tra i quali l'Italia – per reagire alle crisi già in atto in termini di contrazione dei prezzi ed instabilità dei mercati.

“In sostanza - sottolinea Giansanti - il commissario ha invitato gli Stati membri a procedere in ordine sparso, con gli aiuti a carico dei bilanci nazionali sotto pressione, o attingendo a fondi europei già assegnati all'agricoltura”. “E' una visione limitata, priva di qualsiasi orizzonte strategico - dichiara il presidente di Confagricoltura -. La crisi è profonda e non sarà di breve durata. E' indispensabile mettere a punto un piano di accompagnamento dell'agricoltura almeno fino alla fine di quest'anno. La recessione economica taglierà la domanda interna e, secondo le recenti stime del WTO (Organizzazione mondiale del commercio), il commercio internazionale farà registrare nel 2020 una contrazione in volume di oltre il 10% nella migliore delle ipotesi. Va ricordato, al riguardo, che la UE è il primo esportatore al mondo di prodotti agroalimentari.” Per continuare ad assicurare, per la propria parte, la sicurezza alimentare, l'agricoltura ha bisogno di interventi straordinari dal lato del sostegno dei redditi, della gestione dei mercati, della liquidità delle imprese.

Sulla base della normativa vigente, alcune proposte sono già arrivate sul tavolo della Commissione. Ad esempio, gli aiuti allo stoccaggio per i prodotti della zootecnia.

“Nel bilancio agricolo della UE esiste già una riserva di crisi – evidenzia il presidente di Confagricoltura - con una dotazione di circa 450 milioni di euro, a cui attingere per il varo dei provvedimenti più urgenti. Ulteriori e adeguati stanziamenti dovranno essere individuati nella proposta sul nuovo Quadro finanziario pluriennale dell'Unione che la Commissione presenterà entro la fine di aprile”.

Confagricoltura ricorda che nel 2014, per limitare l'impatto del bando delle esportazioni agroalimentari della UE verso la Federazione Russa, furono stanziati fondi extra-agricoli per oltre un miliardo di euro.

“Di fronte ad una crisi di portata storica – conclude Giansanti - la Commissione non può trincerarsi dietro i limiti di bilancio.”

---

## **Dichiarazione di Massimiliano Giansanti su designazione di Carlo Bonomi a futuro presidente di Confindustria**

Congratulazioni a Carlo Bonomi per la designazione a prossimo presidente di Confindustria. In un momento storico particolarmente difficile, le imprese sono chiamate a una responsabilità ancora maggiore. Il ruolo delle associazioni sarà fondamentale per far ripartire il Paese, superata la pandemia. Su questa linea, Confagricoltura intende continuare il proficuo dialogo instaurato nel corso degli anni con Confindustria, rafforzando le sinergie per uscire prima possibile dalla crisi.

---

## **AGRINSIEME: CORONAVIRUS, INACCETTABILE COLLEGARE RUOLO ALLEVAMENTI A EVOLUZIONE PANDEMIA; AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO SONO ATTIVITÀ MILLENARIE E CARATTERIZZATE DALLA CIRCULARITÀ**

Roma, 14 aprile 2020 - “L'agricoltura e l'allevamento sono attività essenziali di fondamentale

importanza per l'alimentazione umana oltre che di tradizione millenaria; la portata di tali attività, che per la loro natura intrinseca sono caratterizzate dalla circolarità poiché rimettono nell'ambiente le materie prime che utilizzano, si è inoltre andata via via riducendo nel corso dei secoli, durante i quali al contempo l'innovazione e lo sviluppotecnologico ne hanno sensibilmente aumentato la sostenibilità ambientale. In ragione di ciò, stigmatizziamo con forza tutte quei messaggi che lasciano intendere che l'agricoltura e l'allevamento siano fonti primarie di inquinamento, che riteniamo ancora più irricevibili se non rapportati all'impatto causato da altri comparti dell'economia, caratterizzati senza ombra di dubbio da una minore circolarità". Lo sottolinea il coordinamento di **Agrinsieme**, che riunisce **Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari**, a proposito dei contenuti emersi nel corso di una puntata di una trasmissione in onda sul servizio pubblico.

"Riteniamo ancora più grave, poi, soprattutto in un momento triste e delicato quale quello che sta attraversando il Paese, collegare il ruolo degli allevamenti alla grave pandemia del COVID-19, o **Coronavirus**, senza evidenza scientifica. In un periodo in cui il Paese è messo a dura prova, sotto tutti i punti di vista, è poi inaccettabile che qualcuno metta in discussione un settore che ha garantito produttività, nonostante le difficoltà evidenti, garantendo cibo e rifornimenti a tutti, nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie. Ricordiamo a tal proposito che esistono diversi studi scientifici i quali dimostrano come il COVID-19 non si trasmetta agli animali zootecnici, soprattutto se vi è un confinamento che ne garantisce la biosicurezza; gli allevamenti confinati e ad elevata efficienza, al contrario, contribuiscono alla riduzione dell'inquinamento, alla biosicurezza, alla salute e al benessere degli animali allevati, contribuendo alla produzione di cibo sostenibile, di qualità e di alto valore nutrizionale", fa notare Agrinsieme. "La gravità della situazione del Paese, inoltre, e le conseguenti misure adottate per il contenimento della pandemia con il blocco pressoché totale di numerose attività, ha portato a una riduzione dell'inquinamento dell'aria nell'ordine

del 30%; sempre in riferimento all'inquinamento dell'aria, è l'**ISPRA**, fra gli altri, a certificare che l'agricoltura è responsabile di emissioni di PM10 e PM2.5 in percentuali nettamente inferiori e meno significative a quelle di altri comparti produttivi", continua il Coordinamento. "Quanto, infine, all'aumento di polveri sottili rilevato in Italia alla fine di marzo, si segnala come sia proprio il **Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente** a certificare come la provenienza di tale preoccupante crescita derivi dalle correnti atmosferiche e dalle polveri provenienti dalla zona del Mar Caspio, e non dallo spandimento dei liquami zootecnici nei campi", conclude Agrinsieme.

### **Attenzione!!!!!!**

**Con il susseguirsi dei DPCM nazionali e ordinanze regionali per il contenimento del corona virus, Confagricoltura Varese ha inviato e invia a tutti i propri associati gli opportuni aggiornamenti con propri protocolli numerati che hanno per oggetto specifici argomenti e/o chiarimenti. Le circolari che sono inviate alle aziende associate per posta elettronica, in alcuni casi non raggiungono i destinatari e tornano indietro. Per questi motivi Vi invitiamo a consultare spesso il nostro sito [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it) dove nella home page in alto a destra è riportato il link**

**NEWS RECENTI: NOTIZIE E CIRCOLARI** dove sono elencate le nostre circolari più recenti . Nel link sottostante **Leggi tutte le news** è possibile consultare tutte le circolari inviate. **Come di consueto invitiamo ad utilizzare come strumento di comunicazione principale la posta elettronica ([varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it)) , visto il numero ridottissimo di presenti in ufficio.**

## **Vendita prodotti a domicilio, un servizio di Varese new**

Il quotidiano online Varese news ha inserito nel proprio sito una mappa a livello provinciale con indicati tutti i produttori distinti per tipologia produttiva che svolgono attività di consegna a domicilio Per partecipare a questo servizio offerto gratuitamente da Varese news è . compilare un semplice modulo. Per collegarsi a Varese news nella pagina dedicata al servizio cliccare sul seguente indirizzo :

<https://www.varesenews.it/2020/03/un-negozi-fai-consegne-domicilio-segnalacelo/908461/>

## **SCADENZIARIO**

**in considerazione delle numerose variazioni/proroghe delle scadenze, che vengono giornalmente modificate a causa dell'emergenza covid-19, riteniamo opportuno sospendere momentaneamente la pubblicazione dello scadenziario, per riprenderla quando l'emergenza sara' finita e le scadenze definite.**

## **Prezzi Q8**

La quotazione attuale valevole per **domani sabato 18 aprile 2020** è pari a:

listino prezzi agricolo euro/mc valido per domani 18 aprile prezzi euro/litro resa franco destino; dilazione di pagamento per ordini da 0 a 2000 litri: 30 gg data consegna fine mese; dilazione di pagamento per ordini >2000 litri 60gg data consegna fine mese extra sconto per pagamento a vista: 10 euro /mc

Prov Varese	a partire da litri	quotazione
VA	0,000	466,01
VA	2.001,000	456,01
VA	5.001,000	451,01
VA	10.001,000	446,01
VA	15.001,000	441,01